

Calcio a 5, il Maritime ritrova il successo e sale al quarto posto

Dopo la scoppola subìta in Abruzzo, le dimissioni di coach Polido (con panchina affidata a Batata), i chiarimenti del patron Ciccarello e un confronto fra società e tifosi, il Maritime è tornato in campo e lo ha fatto come aveva abituato i suoi fedelissimi per tutta la passata stagione e gran parte di questa: vincendo. Al Palajonio la sesta di ritorno del massimo campionato di calcio a 5 ha sorriso ai megaresi che hanno piegato il fanalino di coda Latina 6-4 con doppietta di Simi e reti di Pica Pau, Crema e Bissoni. Ritorno in campo e gol per Zanchetta per un successo che ha permesso al Maritime di guadagnare una posizione in classifica: i megaresi adesso sono al quarto posto poiché il Rieti ha pareggiato col Pesaro e dunque è stato scavalcato da Simi e compagni.

Pallavolo, Serie C: la stracittadina dice Holimpia ma Eurialo a testa alta

Tutto come previsto e l'Holimpia prosegue la sua marcia in vetta, nel campionato femminile di pallavolo di Serie C. Le ragazze di Claudio Cammarana hanno sconfitto 3-0 l'Eurialo di Viviana Olindo nella stracittadina del PalaCorso davanti a una buona cornice di pubblico a conferma della differenza di valori fra le compagini che lottano per obiettivi diversi. Le ragazze del presidente Carpinteri sempre più spedite verso la

B2, quelle del vicepresidente Salvo Corso per la salvezza in una giornata in cui non era certo possibile sperare di poter conquistare dei punti. L'Eurialo tra l'altro si presentava senza le indisponibili Mangano e Melluzzo e il tecnico aveva convocato le giovanissime Valenti e Cartelli. Doppio 25-7 nei primi due set mentre nel terzo l'Eurialo è riuscita ad allungare sino ai 17 punti cedendo però alla forza dell'Holimpia. "Gara ben gestita e portata a casa così come volevamo – ha detto coach Claudio Cammarana a fine gara – adesso testa subito a sabato prossimo in attesa del Giavì Pedara". "Non era questa la partita in cui dovevamo ottenere punti salvezza – ha detto a fine gara il tecnico Viviana Olindo – Le ragazze hanno fatto quanto nelle loro possibilità contro un avversario di ben altro spessore. Lo spirito è stato quello giusto e mi auguro di rivedere la stessa voglia e determinazione nelle partite che contano, a cominciare dalle prossime due contro Pozzallo e Gela, squadre che sono più alla nostra portata e contro le quali dovremo cercare di ottenere punti".

Pallamano Aretusa, quarto risultato utile di fila. Santoro top scorer

La Pallamano Aretusa blindata il terzo posto e adesso punta il secondo. Cresce ancora la compagine di Gigi Rudilloso che oggi pomeriggio nel turno odierno della Serie B maschile di pallamano ha sconfitto il Ragusa per 21-15. Una partita non bella che ha visto prevalere le difese e che consolida Santoro e compagni al terzo posto in vista del big match di sabato prossimo contro il Girgenti secondo in classifica.

Nell'Aretusa solito apporto di concretezza da parte di Azzaro e Greco, così come di Mincella in porta. Ritmi lenti e troppi errori da entrambe le parti, ne ha risentito lo spettacolo ma è arrivato il quarto risultato utile consecutivo. Santoro 7 reti, Giuffrida 4 i migliori marcatori, ma in evidenza anche Greco, Azzaro e Ragusa con tre segnature a testa.

Siracusa calcio, domani c'è il Rieti. Raciti: "È la partita dell'anno"

Domani sarà Siracusa – Rieti, alle 14,30 allo stadio De Simone, secondo impegno casalingo consecutivo a cui gli azzurri arriveranno con qualche giocatore non al meglio (Catania, Tiscione, Souare, Fricano, Parisi) e con la defezione di capitano Turati ancora out per infortunio. Una sfida cruciale in chiave salvezza che il tecnico Ezio Raciti ha presentato così:

“Le partite si preparano con lo stesso impegno e attenzione – ha detto Raciti – non c'è un livello di difficoltà tra una e l'altra anche se le motivazioni fanno la differenza. Questa però sarà piena di insidie, io la considero la gara dell'anno e non possiamo sbagliare, arriviamo da 4 gare in 10 giorni e non siamo nelle migliori condizioni fisiche: vedremo chi non starà bene eviteremo di metterlo in campo. Cognigni e Talamo? Stanno giocando meno perché abbiamo trovato equilibrio con questa formazione e sono soddisfatto di questo percorso in questi mesi perché al di là delle sconfitte arrivate contro grandi squadre ce la siamo sempre giocata e siamo usciti a testa alta. Bottino auspicato? Previsione sui punti non esiste

noi non ci possiamo permettere di programmare ma pensare a una sfida per volta e quella con il Rieti sarà difficile perché è una squadra che rispecchia il carattere dell'allenatore". Tra i convocati anche Bruno, giovane difensore della Berretti del 2000.

Calcio a 5, l'Assoporto Melilli a due turni dal salto in A2

Il traguardo della Serie A2 è più vicino. Anche l'ostacolo Regalbuto è stato superato e l'Assoporto Melilli adesso comincia a intravedere l'obiettivo. Superata anche l'unica formazione che sinora aveva strappato un punto in campionato (per il resto solo vittorie) adesso per la squadra di Stefano Bosco ci sarà il cosiddetto match point: sabato prossimo a Palermo in casa del Mabbonath secondo a nove lunghezze si potrebbe scrivere la parola fine su questo campionato anche se non arriverà ancora la matematica. Oggi pomeriggio al PalaMelilli è arrivato l'ennesimo rotondo successo per 8-2 con quaterna di Leo Bocci e gol di Cristian Rizzo, Seby Cutrali, Peppe Failla e Moreno Gianino. Se dovesse infatti arrivare un successo anche in terra palermitana l'Assoporto Melilli si porterebbe a + 12 sui più immediati inseguitori quando mancherebbero solo cinque giornate e dunque la festa potrebbe avvenire la settimana successiva, il 16 marzo, in casa contro il Cataforio. Ma meglio pensare ad un passo per volta in casa melillese come ha ricordato anche lo stesso allenatore Stefano Bosco: "E' stata una partita di grande spessore e qualità dei miei ragazzi. Primo tempo equilibrato ma poi il nostro bomber Rizzo ha aperto le danze e dato il via alla nostra

i ragazzi azzurri, ma ormai la voglia di giungere al traguardo è stata tanta e il vantaggio è rimasto immutato fino al suono della sirena. Risultato finale 48-53. Questo il tabellino.

Siracusa Basket: Boscarino 17, Chiaia 10, Messina 5, Rapisardi 0, Muratore 0, Micalizzi 2, Armeri 2, Salvo 2, Bonaiuto 8, Caraffa 0, Santoro 2.

Aretusa: Giuffrida 0, Santacroce 14, Caia 5, Gallitto 6, Agliano' 7, Cusumano 10, Carbone A. 2, Idonea 2, Costa 0, Tiralongo 7, Vitale 0.

L'ultimo saluto a Gabriele e Manuel. "Vicini ai genitori, con discrezione e tenerezza"

Il lutto cittadino, la commozione e il ricordo ma anche tante testimonianze e applausi. Noto si è fermata per un giorno, lo ha fatto in occasione dei funerali di Manuel Petralito e Gabriele Marescalco, i due adolescenti vittime pochi giorni fa in via Montessori di un incidente stradale. "Ci siamo svegliati nel dolore – ha sottolineato don Angelo Giurdanella, vicario generale che ha celebrato il rito funebre alla Cattedrale di Noto – Ci accostiamo al dolore dei genitori e lo facciamo con tenerezza e discrezione. E' difficile trovare le parole adatte e non possiamo che stringerci tutti attorno in un simbolico abbraccio per una comunità ancora troppo scossa da quanto accaduto. Gesù è stato mandato per condividere il nostro dolore e stringerci in un abbraccio come segno di amore. E' il momento della riflessione, della preghiera del pensiero rivolto alle due famiglie ed è per questo che non occorre mai sottovalutare il valore della famiglia. Per questo

dico sempre, sin quando si è in tempo, di tenere per mano i vostri genitori, di far capire loro quanto siano fondamentali nel vostro percorso di crescita proprio come lo erano i genitori di Manuel e Gabriele". Tante le testimonianze e gli striscioni, come quelli esposti davanti alla scuola dei due giovani dalla comunità dei Caminanti, particolarmente colpiti come tutti i netini che oggi hanno perso due figli della propria terra e che ancora non riescono a darsi delle risposte su quanto accaduto.

Pallanuoto, l'Ortigia domani contro Sport Management ma con la testa al Marsiglia

Lo Sport Management in vasca, il Marsiglia nella testa. Più che comprensibile consci del pronostico quasi chiuso contro la corazzata veronese ospite domani alla "Caldarella" alle 15 in considerazione del match di ritorno della semifinale di EuroCup di mercoledì prossimo alla "Nesima" di Catania. L'Ortigia chiuderà questo ciclo terribile mercoledì e la speranza sarebbe quella di una storica qualificazione alla finalissima per la quale però occorrerà ribaltare il 7-4 subito in Francia un mese fa. Non semplice per i ragazzi di Stefano Piccardo che domani scenderanno in vasca alla Cittadella per un impegno di campionato che arriva dopo quello di Brescia, per un tour de force che di fatto si concluderà poi fra otto giorni quando gli aretusei saranno impegnati ancora in casa contro Genova Quinto. Ma meglio pensare a un passo per volta traendo buone indicazioni da ciò che è stato, come aveva rimarcato coach Stefano Piccardo poco dopo il ko di Brescia: "Buona partita in vista dei match contro le dirette

concorrenti – aveva detto Piccardo -. Abbiamo retto bene l’urto, tranne che nel secondo parziale e i ragazzi sono rimasti disciplinati e concentrati. Un buon banco di prova per il prosieguo che ci vedrà affrontare in serie partite difficili”. A cominciare appunto dal match di domani contro il sette veronese per poi proseguire contro Marsiglia al coperto di Catania. Quattro giorni per pensare ad una impresa, che farebbe storia.

Accademia dello sport Aics, nuova realtà a Siracusa

Presentata stamani, nella sede del Coni Siracusa di via Ofanto, l’Accademia dello sport Aics Siracusa. Fra gli obiettivi della nuova realtà sportiva cittadina, la formazione dei tecnici e dei dirigenti. All’incontro con la stampa hanno preso parte il presidente regionale Aics, Liddo Schiavo e il coordinatore tecnico Feliciano Di Blasi. “Vogliamo creare una realtà per valorizzare le tante professionalità sportive cittadine – spiega Liddo Schiavo – Asas è una branca di Aics che si occuperà soprattutto di formazione di dirigenti e atleti. Lo sport deve essere inteso come tutela della salute, sarà nostra cura creare momenti di incontro per approfondire tematiche specifiche. È iniziato un nuovo “Umanesimo dello sport”.

Un palmares incredibile a livello nazionale e internazionale, Feliciano Di Blasi, ex preparatore atletico del Real Madrid, ha scelto di mettere a disposizione la sua esperienza per la città. “Amo Siracusa – spiega il coordinatore tecnico Asas – voglio scommettere su questa città partendo dai bambini. Vogliamo interagire con chi crede nei valori positivi dello sport, e nel nostro contesto, ci sono tante persone che

possono dare il loro contributo. Inizieremo a marzo il corso di educatore scolastico-sportivo, il primo di una serie di momenti di confronto. Opereremo anche nel sociale e il mio sogno è quello di creare un centro di alto rendimento”

Calcio a 5, sarà l'Imolese a sfidare l'Assoporto Melilli nei quarti della Final Eight di Coppa Italia

Sarà Imolese Kaos – Assoporto Melilli il quarto della Final Eight che vedrà in campo anche la compagine melillese di Bosco nella competizione nazionale della Coppa Italia di Serie B. Questa l'avversaria uscita dall'urna di stamani per un match che si giocherà a Campobasso venerdì 8 marzo alle 15. L'Assoporto capolista in Serie B e con un margine di distacco ragguardevole dal Mabbonath Palermo secondo, tanto da far oramai scattare il conto alla rovescia per il salto in A2, sarà impegnato domani in casa contro il Regalbuto in campionato, sfida fra le più complicate e non solo perché i nisseni all'andata furono l'unica squadra ad aver imposto il pari al Melilli (per il resto solo vittorie) quanto per gli strascichi della Coppa Italia con il passaggio del turno dell'Assoporto arrivato a tavolino per le intemperanze dei tifosi del Regalbuto che hanno caratterizzato anche qualche nota polemica da ambedue le società.